37.000 ELETTORI GROSSETANI CHIAMATI ALLE URNE PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI E PROVINCIALI

# Alta percentuale di votanti (80,76) nella prima giornata

**Scenette come questa, tutte trasudanti cortesia, sono all'ordine del giorno nelle giornate elettorali. Esponenti e galoppini di tutti i partiti si dànno da fare per favorire l'affluenza alle urne degli anziani e degli invalidi; nei casi di organizzazione su larga scala, veri e propri autotrasporti elettorali. Qui, davanti alle sezioni elettorali di via Mazzini, si vede con quanta delicatezza e quanta premura due vecchiette vengono avviate verso l'urna, dopo aver superato il non facile ostacolo di due scalini. (Foto Ag. B.P.)**

## Il bollettino ufficiale delle 11 registrava un afflusso del 12 per cento

La prima giornata elettorale di queste amministrative è stata favorita da un tempo ottimo: sole e temperatura mite. L'affluenza degli elettori ai settanta seggi del comune di Grosseto è stata regolare e pressoché continua, senza affollamenti e confusione. Il primo bollettino ufficiale, delle ore 11, dava un'affluenza alle urne del dodici per cento dei circa 37.000 elettori grossetani. Naturalmente si tratta di una percentuale media, giacché l'affluenza nelle sezioni elettorali urbane è stata senz'altro maggiore rispetto a quella delle sezioni rurali.

Alle 22, alla chiusura dei seggi cioè, la percentuale è risultata di 80.76, molto alta cioè se si pensa che gli elettori hanno a disposizione ancora tutta la mattinata di oggi.

I seggi sono stati aperti regolarmente e in generale le operazioni di voto sono iniziate in perfetto orario; in molti casi i primi a deporre la scheda nell'urna sono stati proprio gli addetti al servizio elettorale, qualche minuto prima delle ore 8. Così a Marina nelle sezioni 64 e 37 (Emilio Bartolini e Velio Grazioli, scrutatori), mentre alla sezione 26 il primo è stato Dante Dori, alle ore 8 spaccate. Nella sezione di Principina (n. 27) ha votato per primo Fernando Farsi, un muratore di Squartapaglia che dopo si è recato al lavoro.

Anche alla sezione n. 2 (scuole elementari di via Mazzini) è stata una scrutatrice, la signorina Gabriella Cauini, a introdurre la prima scheda votata nell'urna; in quella stessa sezione verso le 9, ha votato anche il sindaco Pollini. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Mario Ferri, ha votato nella sezione 63 (istituto tecnico di via Latina, presidente di seggio il prof. Giuseppe Stanuiati) verso le 10,30. Nella mattinata ha votato anche l'on. Giovanni Magrassi.

Tutto si è svolto regolarmente: soltanto per gli anziani della Casa di riposo c'è stata un po' di confusione, essendo stati questo anno convogliati nella sez. 21, in via Mazzini, situata nei piani superiori del plesso scolastico.

Regolare lo svolgimento elettorale anche nel seggio dell'Ospedale della Misericordia, presieduto dal dott. Guglielmo Cicerchia: soltanto uno dei ricoverati, un certo Ferdinando di Pereta, si è disperato perché non ha potuto votare non essendo in possesso del certificato elettorale, rimastogli a casa. Probabilmente glielo faranno arrivare entro oggi, prima che le urne vengano chiuse agli elettori e aperte per lo spoglio delle schede.

Piuttosto celermente sono andate le cose al seggio situato all'interno dell'ospedale sanatoriale: Pizzuti, prima del mezzogiorno di ieri avevano già votato tutti gli iscritti nella lista elettorale meno un medico che si presenterà oggi.

Alle 17 pomeridiane l'affluenza in tutta la provincia era circa del 49,90 per cento.

Nessun fatto di rilievo da segnalare. La più alta percentuale è stata raggiunta alle 17 da Sorano con 69,42.

Queste le percentuali riscontrate alle ore 17, comune per comune: Arcidosso 51,90; Campagnatico 46,83; Capalbio 45,41; Castelderpiano 48,96; Castellazzara 58,99; Castiglione della Pescaia 46,76; Cinigiano 51,83; Civitella Paganico 49,03; Follonica 50,79; Gavorrano 51,27; Grosseto 47,12, Isola del Giglio 51,17; Magliano 49,17; Manciano 50,79; Massa Marittima 48,72; Monte Argentario 47,17; Monterotondo 51,44; Montieri 54,88; Orbetello 43,97; Pitigliano 61,10; Roccalbegna 47,18; Roccastrada 48,25; Santa Fiora 57,49; Scansano 53,19; Scarlino 46,23; Seggiano 53,20; Semproniano 51,66; Sorano 69,42.

Ottantanove sono i certificati ancora giacenti presso l'ufficio elettorale del comune di Grosseto. Ieri lo stesso ufficio ha rilasciato 63 duplicati ad altrettanti elettori che avevano smarriti i propri certificati.

Cinque grossetani sono tornati in città dall'estero per adempiere al proprio dovere. Tre sono giunti dalla Germania, uno dalla Francia e uno dalla Svizzera. Due elettori che erano stati dichiarati irreperibili alle elezioni politiche del 1963 si sono stavolta presentati ed hanno ritirato regolarmente il certificato.

Claudia Cardinale, attesa a Castiglione della Pescaia, nei cui registri è iscritta, per adempiere al voto, non è arrivata. I certificati elettorali sono stati ritirati dalla madre ed dagli altri congiunti che abitano in una villa situata nella zona residenziale di Roccamare.

Montescargentaro: votanti 5791, 76,38 per cento.

Monterotondo Marittimo: votanti 1424, 82,12 per cento.

Montieri: votanti 2235, 85,89 per cento.

Orbetello: votanti 6965, 76,80 per cento.

Pitigliano: votanti 2834, 82,26 per cento.

Roccalbegna: votanti 1720, 86 e 60 per cento.

Roccastrada: votanti 7212, 83 e 29 per cento.

Santa Fiora: votanti 2645, 80,37 per cento.

Scansano: votanti 4079, 82,50 per cento.

Scarlino: votanti 1710, 79,38 per cento.

Seggiano: votanti 1176, 83,52 per cento.

Sorano: votanti 1538, 86 e 64 per cento.

In totale nelle 322 sezioni della provincia hanno adempiuto al loro dovere 124.178 elettori.

La percentuale totale e dell'81 e 44 per cento.

Queste le percentuali dell'affluenza alle urne della Provincia alla chiusura dei seggi elettorali nella prima giornata.

Arcidosso: votanti 3476, 80,61 per cento.

Campagnatico: votanti 1933, 84 63 per cento.

Capalbio: votanti 1983 ,78,12 per cento.

Castelderpiano: votanti 3077, 82,68 per cento.

Castell'Azzara: votanti 2048, 82,98 per cento.

Castiglione della Pescaia: votanti 4031, 82,45 per cento.

Cinigiano: votanti 2756, 84 e 43 per cento.

Civitella Paganico: votanti 2702, 84,27 per cento.

Follonica: votanti 6951, 80,91 per cento.

Gavorrano: votanti 6088, 82,41 per cento.

Grosseto: votanti 29.876, 80,76 per cento.

Isola del Giglio: votanti 990, 72,47 per cento.

Magliano in Toscana: votanti 2755, 83,13 per cento.

Manciano: votanti 5306, 83,10 per cento.

Massa Marittima: votanti 7019, 82 15 per cento.

## Votano il sindaco Pollini e l'on. Magrassi

**Il nostro fotografo, appostato qua e là per le sezioni elettorali, ha colto alla n. 2, in via Mazzini, questa singolare espressione del sindaco Renato Pollini, mentre riconsegna al presidente del seggio le due schede votate. Se non lo conoscessimo ormai bene, diremmo maliziosamente che pare proprio l'espressione di chi non è molto soddisfatto di quello che ha fatto...**

**Nella foto sotto l'on. Giovanni Magrassi deposita la scheda nell'urna; ha votato in mattinata di buon'ora. (Foto Agenzia B.P.)**

UN SONDAGGIO DE «IL TELEGRAFO» FRA GLI ELETTORI

# Le previsioni dei grossetani

## QUESTE LE DOMANDE:

1) Quali partiti aumenteranno voti?
2) Quali, invece, ne perderanno?
3) Lei voterà come l'ultima volta?

*Arrivati alla conclusione della nostra rapida «Gallup» elettorale, siamo in grado di tirare le somme sull'orientamento elettorale dei grossetani. Dobbiamo, tuttavia, premettere che la conduzione di questa indagine non è stata facile, perché se non abbiamo trovato ostilità da parte degli intervistati abbiamo invece trovato una certa diffidenza e molte persone si sono rifiutate di rispondere, adducendo varie motivazioni: dall'indifferenza per la politica ad interessi più concreti di chi non si vuol «guastare» la clientela. Evidentemente, per molta parte della popolazione la politica — anche se affrontata da un punto di vista neutro — è sempre un argomento scottante, quasi tabù.*

*Dobbiamo inoltre aggiungere che, a parere nostro, benché in ogni caso avessimo posto le domande in forma obbiettiva, molte risposte non rispecchiano tanto la vera e propria situazione reale, qual è possibile con certa approssimazione individuare anche in questa vigilia elettorale, quanto le speranze, chiare o confuse, di parte che ognuno ha in sé.*

*La prima constatazione, desumibile dal campione delle 110 interviste fatte, e che l'elettorato in gran parte non cambierà orientamento rispetto alle ultime elezioni politiche: soltanto il 6,3 per cento delle persone avvicinate (7 su 110) ha affermato di essere indeciso o di avere maturato la decisione di cambiare il voto espresso nel 1963. La grandissima parte degli elettori, quindi, non dovrebbe mutare orientamento o perlomeno non si saranno spostamenti apprezzabili.*

*Più delicato, abbiamo detto, è il terreno delle previsioni di aumento o di perdita per i vari partiti, in generale la perdita del PSI e del PRI è data scontata quasi sempre per la scissione che i due partiti hanno subito di recente: in pochissimi casi per motivazioni politiche. Notevole che il 12,7 per cento delle intervistati abbia detto che anche il PCI a Grosseto perderà voti: invece il 36,3 per cento dei nostri intervistati è sicuro che il PCI aumenti il proprio numero di voti.*

*Il 22,2 del nostro campione ha pronosticato un aumento di voti per il PLI (ma non mancano quelli, seppure in percentuale molto minore che indicano un calo di voti per la destra in genere e per il PLI in particolare): nella percentuale del 36,3, i nostri intervistati hanno invece pronosticato un incremento dei suffragi democristiani, mentre il 10,4 è dell'opinione diversa che la DC perderà qualche parte d'elettorato.*

*Per il PSDI, il 12,7 per cento del nostro campione d'indagine si è pronunciato per l'aumento di voti e il 7,2 per una perdita.*

*Pertanto, tenendo presenti le dovute riserve che abbiamo fatto e soprattutto che siamo nel campo dell'opinabile, queste elezioni amministrative, a Grosseto, non dovrebbero cambiare di molto la fisionomia del Consiglio comunale: probabilmente di aumenti sostanziali, cioè traducibili in numero di seggi, che potrebbero andare a favore del PCI (18,6 seggio), della DC (11,6 seggio) o del PSDI (3,6 seggio), verranno decisi dal più alto resto utile.*

*Ed ecco gli ultimi intervistati:*

**Le domande:**
**1) Quali partiti aumenteranno voti? 2) Quali ne perderanno? 3) Lei voterà il 22 come la ultima volta?**

**Queste le risposte:**

### Tonforonelli Dante

Via Gozzano 6, commerciante.
1) PLI-DC
2) PSI-PRI
3) Sì

### Signorini Alfredo

Via P. Friuli 19, impiegato.
1) DC-PLI
2) MSI-PSI
3) Sì

### Moschini Guglielmo

Via Adige 28, impiegato.
1) PLI-DC
2) MSI-PCI
3) Sì

### Nunziatini Nello

Via Di Mezzo 4, operaio.
1) PCI
2) PSI
3) Sì

### Biagianti Spartaco

Roselle, operaio.
1) MSI
2) DC
3) Sì

### Carresi Firmo

Via Bengasi 27, piccolo proprietario.
1) DC
2) MSI
3) Sì.

## Gli elettori più giovani

**Luisa Dragoni Fiorini e Paolo Arreti sono i più giovani elettori in questa consultazione amministrativa nel Comune di Grosseto.**

**Entrambi sono rientrati nelle liste elettorali per poche ore essendo nati il 30 aprile 1943.**

**Paolo Arreti, impiegato presso la ditta Costanzo Argilla, è nato a Gavorrano e risiede attualmente in via dei Barberi 51; la signora Luisa Dragoni risiede in San Lorenzo nel podere Pozzetto.**

PROGETTAZIONI PER UN IMPORTO DI CIRCA 650 MILIONI

# Nuove zone rurali saranno dotate di energia elettrica

## Quasi ultimato l'elettrodotto Banditella-Vallemaggiore di 42 utenze

Molti sono i progetti effettuati dall'Ente Maremma per il comprensorio del centro di Grosseto e che sono in fase di esecuzione. Tali progettazioni per un importo di circa 650 milioni di lire, interessano 1215 utenze, pari a cinquemila persone circa.

L'Enel, oltre ad avere già appaltato i lavori, in questi giorni sta concentrando nelle zone che presto saranno elettrificate i materiali necessari.

Le località immediatamente interessate sono: Pian di Rocca, Barbaruta, Squadre, Cernuia, Migliorini, Laghi, Stertigliano, Arcille, S. Antonio. Nel giro di pochi mesi, le dette località potranno così usufruire di un servizio pubblico di prima necessità.

Intanto è quasi ultimato l'elettrodotto Banditella-Vallemaggiore comportante una spesa di circa 28 milioni per n. 42 utenze.

Apprendiamo anche il servizio che l'Enel ha appositamente istituito per la elettrificazione delle zone di riforma, sta programmando la realizzazione dei seguenti elettrodotti: Arquisti, Canova Quercianeccia, S. Vincenzo, Pingrossino, S. Antonio-Pianetto, Stiercianese, Grannione, Sabatina, Abbandonato, Barellino (campigna), Batignano (circondatorio), Grancia (zona sud, e nord-est), Campagnatico (zona sud), Squartapaglia-Scrate, Principina-Strillaie, Trappola-S. Carlo-Voltina, Poggetti Nuovi-Bottegone, Poggiale, Valierotana, Maruccheti.

Infine, per incarico recentemente ricevuto, l'Ente Maremma sta approntando i progetti relativi alla elettrificazione delle zone di Brocco (Castiglione della Pescaia) e di Alali (Grosseto).

La realizzazione di dette opere di elettrificazione oltre che a creare migliori condizioni di vita per le popolazioni rurali, contribuirà ad una più economica e razionale conduzione delle aziende agricole a base familiare.

Mentre ci si avvia dunque verso la completa elettrificazione delle nostre campagne, il centro di Grosseto sta ultimando alcuni acquedotti rurali. Sono in corso di appalto i lavori di quello di Barbaruta e di Le Squadre. Sono già stati costruiti invece, con i benefici del Piano Verde gli acquedotti di Acquisti, Poggialberi, Poggetti Nuovi, Maruccheto, Pollino, S. Giovanni, Pitrosso, Arcille, Sticcianese, Sabatina, Giuncola e Laghi per un importo complessivo di oltre 48 milioni di cui 42 milioni circa a carico dello Stato. In diverse zone dello stesso centro sono state completate di recente opere di sistemazione idrauliche per un importo totale di oltre 91 milioni e mezzo. Tali opere comportano un risanamento del terreno interessati, ai fini di una migliore produzione qualitativa e quantitativa delle colture agricole.

## Brevi di nera

Prima Dominici nel Lazzeri, 36 anni, abitante in via Fiume 14, è rimasta con la sua mano destra a contrasto con lo sportello di un motofurgone «Ape» nella pineta di Marina di Grosseto.

Al pronto soccorso è stata giudicato guaribile in otto giorni per una ferita lacera contusa da schiacciamento al dito pollice.

— Angelo Peruzzi, 36 anni, da Batignano, è stato ricoverato in ospedale per un'ampia ferita lacera con lesione dei tendini al terzo dito della mano sinistra. Egli, in località «Scagliata», della tenuta Tolomei, dove è occupato, ha urtato la mano contro una motosega mentre la stava ripulendo. La prognosi di guarigione è di quindici giorni.

— Giulio Raffi, 37 anni, abitante in via Basilicata, si è colpito al primo dito del piede destro mentre in un campo, nei pressi di Roselle, stava liberando dalle erbe il terreno di un orto marovrando una falce. Guarirà in otto giorni.

— Caria Cinetti nove, residente in via Lago di Como 29, è stata addentata da un cane da caccia legato mentre si chinava a raccogliere un sasso. Ha riportato una ferita al terzo e quarto dito della mano destra; guarirà in sei giorni.

— Lina Montanoli nei Signorini, 50 anni, e la figlia Sandra, di nove anni residente nel podere «S. Isidoro», nella campagna della Principina, davanti al seggio elettorale, sulla strada di Marina, hanno calpestato inavvertitamente alcuni cocci di bottiglia, ferendosi ambedue alla planta del piede destro. Guariranno rispettivamente in sei e cinque giorni.

— Riccardo Niccolini, 13 anni, residente in via Privata Toscana 11, ieri a Castelderpiano è uscito di strada nei pressi del Monumento ai Caduti alla guida di una «600». E' stato medicato per contusioni al polso della mano destra e all'avambraccio sinistro. Guarirà in 6 giorni.

— Mario Stefanini, sei anni, abitante al podere «La Macchia» di Istia d'Ombrone è caduto nell'aia della casa colonica riportando una ferita da taglio al cuoio capelluto. Guarirà in dieci giorni.

— In ospedale è stata ricoverata la bambina Maria Gioia Bicocchi, sette anni abitante in via Emilia 84, che ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla gamba destra e al gomito sinistro, per essersi rovesciata addosso una pentola di acqua bollente.

E' stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

— Paolo Bandinelli, 12 anni, abitante in via Emilia 28, ha riportato un infortunio giocando al pallone in un campo nei pressi di via della Pace. Si è scontrato con un altro giocatore in eroa producendosi una ferita contusa al sopracciglio destro. Guarirà in sette giorni.

— Sandro Cacciola, 9 anni, residente in via Lombardia 5, davanti alla propria abitazione si è ferito giocando con un chiodo al polpaccio della gamba destra. Al pronto soccorso è stato medicato e dichiarato guaribile in cinque giorni.

— Arrigo Gigli, 24 anni residente a Roselle, sulla strada verso casa, proprio di fronte al Casermone, per evitare di investire un pedone, che camminava sulla propria destra, ha frenato bruscamente l'auto provocando uno spettacolare fuori strada. Per fortuna se l'è cavata con poco: una ferita lacera contusa al sopracciglio destro ed escoriazioni al cuoio capelluto, guaribili in cinque giorni.

# Imita Nanni Loy e finisce in carcere

L'unico episodio che ha turbato la vigilia elettorale in provincia di Grosseto è avvenuto a Pitigliano, sabato sera, quando un pastore di 36 anni, Donato Tullino, del luogo, un po' «alticcio» per il vino bevuto ha creduto di poter imitare l'attore della TV che abbiamo visto giovedì sera sui teleschermi in «Specchio segreto» di Nanni Loy. In quella trasmissione, realizzata con l'uso di microfoni e cinepresse nascoste, per riprendere le reazioni del pubblico, un personaggio offriva 1000 lire ai passanti e c'era chi le accettava e chi no.

Bene, il Tullino ha voluto imitare il personaggio della TV: avvicinatosi ad un paracadutista della caserma di Livorno, appena sceso da un pullman con altri, diretto alla guardia del seggio elettorale, gli ha offerto cento lire perché andasse a bere. Il para, non ha voluto il denaro, naturalmente, e quello ad insistere. S'è fatta gente attorno. E' intervenuto anche un ufficiale del para perché l'uomo se ne andasse, ma quello niente: voleva dare all'ufficiale 900 lire. Naturalmente anche questo non ha voluto saperne ed allora il Tullino ha cominciato ad offendere. Conclusione: è stato arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale ed associato al carcere.

**Un REGALO acquistato da PAPERINO è senza dubbio un regalo GRADITO**